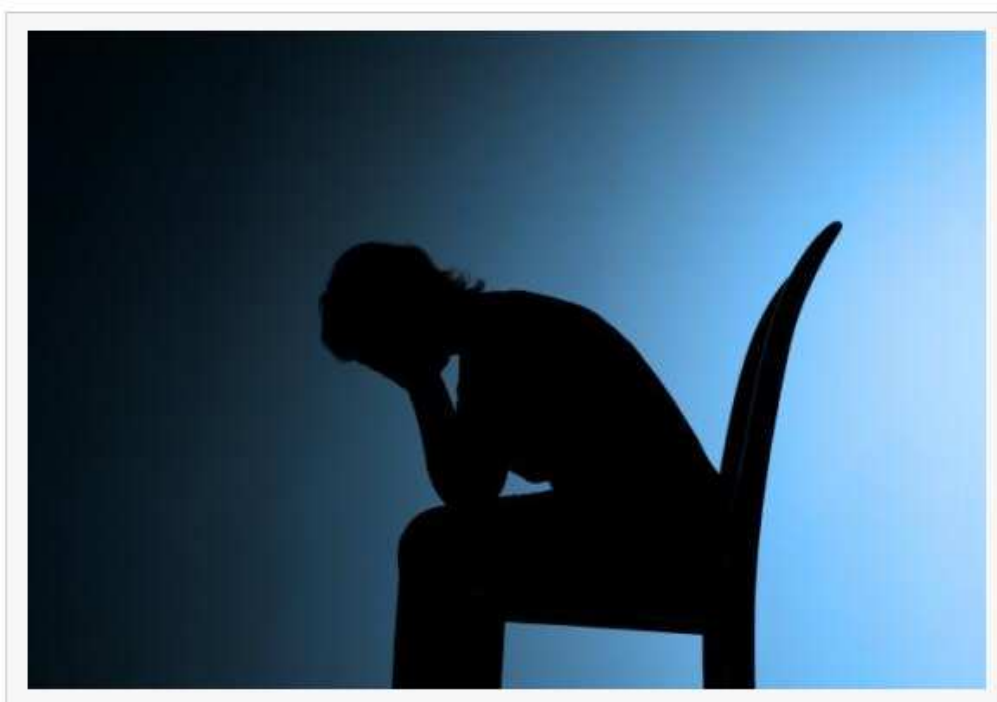


In attesa della Giornata Nazionale del Parkinson

Publicato il novembre 27th, 2014 da [Grazia Musumeci](#)



Il Morbo di Parkinson lo abbiamo conosciuto drammaticamente sul corpo di Papa Giovanni Paolo II, lo abbiamo visto nella grinta indistruttibile dell'attore Michael J. Fox, che se ne è ammalato non ancora quarantenne ... è una malattia che intacca il sistema nervoso collegato al movimento e comporta forti tremiti, disturbi comportamentali, demenza e infine alla morte, anche se ancora non si sa come evolva verso questo passo finale. **Sabato 29 novembre si celebra la Giornata Nazionale Italiana del Parkinson**, il modo migliore per capirne di più.

Malattia per certi versi ancora misteriosa, il Parkinson è collegato alla vecchiaia ma in realtà si presenta molto prima, **anche in giovane età** con sintomi che sulle prime non fanno insospettare più di tanto: sbalzi di umore, disturbi all'olfatto, insonnia, depressione lieve. In seguito si passa a sintomi più forti come comportamenti violenti, agitazione degli arti, dolore alle articolazioni. Il tremito compare in fase già avanzata. Ma **lo scopo della scienza è quello di attaccare la malattia quando ancora tanti di questi sintomi non sono nemmeno affiorati**, per questo la diagnosi precoce è importante.

Si sta puntando tutto sui farmaci dopaminergici e sui farmaci neuroprotettivi, che se usati bene e nel periodo giusto, possono fermare la malattia del tutto. Si tratta di ipotesi che le sperimentazioni confermeranno o smentiranno, ma i passi avanti sono stati fatti e la Giornata Nazionale di giorno 29 potrà informarci anche di questo. La cosa importante è non aver paura di sottoporsi ai controlli. La gente spesso non lo fa per non sentirsi dire brutte notizie. Insomma, non è piacevole sapere a 35 anni -magari con un corpo in forma- che si manifestano sintomi iniziali di Parkinson. E' vero, sarebbe un trauma. Ma da quel trauma partirebbe la cura che potrebbe salvare la vita.